

L'attesa pubblicazione della nuova Suite di contratti FIDIC: le principali novità.

La *Suite* di contratti FIDIC pubblicata nel 1999, che comprende i modelli di contratto di appalto internazionale di lavori denominati "Red Book", "Yellow Book" e "Silver Book" è da tempo in fase di aggiornamento. Il lavoro di revisione si è dapprima concentrato sul modello *Yellow Book (Design and Build)*, con l'intento di trasferire successivamente le modifiche armonizzate anche al *Red Book (Construction)* e al *Silver Book (EPC)*.

È un evento atteso a livello globale da tutti gli operatori dell'industria delle costruzioni.

Anticipiamo brevemente qui di seguito alcune delle modifiche più significative.

Il ruolo dell'Engineer. Nella nuova disciplina, l'Engineer dovrà operare secondo un espresso criterio di "neutralità" ed all'interno di una scansione temporale rigorosa e ben definita (3.7.3), del tutto assente nella formulazione del 1999. È stato inoltre precisato e dettagliato l'obbligo dell'Engineer di consultare le parti nel tentativo di pervenire ad un accordo (*Agreement*) (3.7.1), così come l'iter procedurale per emettere la propria decisione (3.7.2) in mancanza di accordo delle parti all'esito della mediazione svolta dall'Engineer.

Viene così in parte ridisegnato il ruolo del soggetto cui compete, nei modelli *Yellow Book* e *Red Book*, l'amministrazione del rapporto contrattuale.

Il potere decisorio sulle riserve (*Determination*) attribuito in forza della Sub-Clause 3.5 nei modelli del 1999, rimane, ma è fortemente proceduralizzato nella nuova Sub-Clause 3.7, che si articola in ben cinque sottoparagrafi (da 3.7.1 a 3.7.6).

Sarà interessante valutare nel concreto come l'attività di mediazione dell'Engineer (e del DAB) sia compatibile con le regole europee in materia di appalti pubblici, da ultimo fissate nella sentenza C-549/14 del 7 settembre 2016 della Corte di Giustizia che, confermando un principio più volte affermato, ne ha esteso la portata ritenendo che anche un accordo raggiunto in sede di "composizione transattiva" comportante rinunce reciproche per entrambe le parti, allo scopo di porre fine a una controversia, costituisca una modifica sostanziale che richiede l'avvio di una nuova procedura di aggiudicazione.

L'allocatione dei rischi. Nuova struttura e nuove regole per l'allocatione dei rischi, cui è dedicata la nuova *General Condition 18* - in precedenza sede della disciplina delle assicurazioni - ora rubricata "*Exceptional Risks*". La previsione ha lo scopo di sostituire la clausola 19 che regolava la forza maggiore, razionalizzandone i contenuti per evitare i problemi applicativi che si erano verificati nella prassi e superando alcune sovrapposizioni rispetto alla ripartizione di rischi e responsabilità prevista nella precedente versione della clausola 17, *Risk and Responsibility*.

Si tenta di fare chiarezza in un'area contrattuale che aveva ampi margini di incertezza applicativa.

La disciplina delle riserve (Claim) e la risoluzione delle controversie. La disciplina dei *claim* e degli strumenti di risoluzione delle controversie è cambiata in modo rilevante: a fronte dell'unica previsione (*Claims, Disputes and Arbitration*) della serie 1999, ora esistono due clausole: la prima, *General Condition 20, "Employer's and Contractor's Claims"*, è dedicata alle riserve di Appaltatore e Committente, gestite allo stesso modo, diversamente da quanto in precedenza accadeva ai sensi della Sub-Clause 2.5 (che non imponeva decadenze al Committente); la seconda, *General Condition 21, "Disputes and Arbitration"* reca invece la disciplina dettagliata dei metodi di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto contrattuale confermando il DAB e il successivo arbitrato.

Come detto, la novità forse di maggior rilevanza è l'applicabilità del termine decadenziale di 28 giorni anche ai *claim* formulati dal Committente, così risolvendo quello che era percepito come un ingiustificato squilibrio tra le parti.

Quanto alla risoluzione delle controversie, una serie di disposizioni dettagliate si aggiunge in tema di costituzione, ruolo consultivo e iter decisionale del *Dispute Adjudication Board*.

Ci rendiamo disponibili ad approfondire le diverse tematiche in successivi incontri o seminari.



Per maggiori informazioni,
contattare:



Avv. Marco Padovan

mpadovan@studiopadovan.com



Avv. Fabiola Viccei

fviccei@studiopadovan.com



Avv. Michele Bonomini

mbonomini@studiopadovan.com



Avv. Roberto Panetta

rpanetta@studiopadovan.com



Avv. Tobia Cantelmo

tcantelmo@studiopadovan.com